

Corsa ai vaccini, 400 prime dosi in un giorno al Palacrocchiere

Il timore delle nuove norme sembra pesare sugli indecisi. La sfida è convincere altri non vaccinati, specie i giovani

Luisa Barberis

Ben 2316 nuove prime dosi nelle ultime tre settimane, di cui oltre 400 soltanto nella giornata di martedì e ieri altre ancora. L'ultima spinta alla campagna vaccinale arriva dal "Super Green pass" che il Governo introdurrà tra pochi giorni per salvare vite, oltre che le vacanze di Natale da nuove restrizioni e chiusure.

In provincia i primi effetti so-

Frumento (Asl):
«Rafforzati i centri per far fronte alle richieste»

no evidenziati dai numeri: da settimane infatti la somministrazione delle prime dosi si era praticamente azzerata, lasciando spazio soprattutto alle terze dosi "booster", che però vengono chieste prevalentemente dagli anziani che si erano vaccinati per primi.

Ora l'orizzonte cambia di nuovo e la quota delle immunizzazioni è tornata a salire, anche se con numeri decisamente più contenuti rispetto

allo slancio che l'introduzione del certificato verde aveva portato in estate. La fotografia esatta del momento è stata elaborata dai tecnici di Liguria Digitale, l'agenzia della Regione che monitora l'andamento della campagna vaccinale, e che nelle ultime settimane sono tornati a veder correre i numeri: dal 3 al 10 novembre in provincia ci sono state 731 prime somministrazioni e 280 prenotazioni in più. Dati che sono ulteriormente saliti dal 10 al 17 novembre (657 immunizzazioni e 357 prenotazioni nella settimana), ancora dal 17 al 24 novembre (929 e 424).

«Martedì abbiamo effettuato più di 400 prime dosi al Palacrocchiere di Savona – spiega la direttrice della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl, Virna Frumento – Stiamo di nuovo vivendo una fase complicata ed è fondamentale essere vaccinati. Ben vengano quindi le persone che ci ripensano e chiedono oggi la prima dose. Gli hub vaccinali sono sempre aperti, anzi abbiamo incrementato la capacità di somministrazione e abbiamo ampia disponibilità di dosi. Ogni occasione è buona per vaccinarsi e noi siamo a dispo-

sizione delle persone. Chiaramente è importantissimo alzare la quota degli immunizzati a partire dalla prima dose, ma altrettanto determinante è proseguire il percorso con la terza dose, che garantisce sempre una buona protezione anticorpale. Per conciliare le due attività abbiamo potenziato gli hub: il vaccino è efficace, sicuro, ormai utilizzato a livello mondiale. L'alternativa è correre il rischio di contrarre il Covid, che solo in Italia ha fatto più di 133 mila morti».

Scavando oltre i numeri si scopre che a bussare alla porta dell'Asl sono prevalentemente persone che non sono contrarie al vaccino per motivi ideologici, ma che finora erano scettiche o soltanto impaurite. Molti hanno fatto tamponi per settimane, ma ora, alla luce di nuove imminenti limitazioni, si sono convinti. La platea è anche composta da savonesi che avevano contratto il Covid e che, a distanza di mesi dalla positività, si vaccinano per continuare a essere protetti. La sfida è convincere un'ulteriore quota di popolazione, soprattutto tra i più giovani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore generale Marco Prioli segue la preparazione dei vaccini al Palacrocchiere

Andamento prime dosi a Savona

